

Indice

Introduzione.....	11
--------------------------	-----------

I Il processo di criminalizzazione dell’immigrazione irregolare e la Crimmigration in Italia: approccio di politica-criminale

1.1 – La Crimmigration e specifici approcci di politica-criminale.....	15
1.2 – La prima strategia: il contrasto alla clandestinità e collaudo di un diritto penale d’autore	21
1.2.1 – Excursus normativo: l’emergere dell’etichetta “clandestino”	22
1.2.2 – La circostanza aggravante di clandestinità	25
1.2.3 – Il reato di clandestinità.....	28
1.2.4 – Altre fattispecie penali per l’illecita permanenza dello straniero irregolare.....	30
1.2.5 – Criminalizzazione indiretta e distorsione della condotta “favoreggiamento”.....	35
1.3 – La seconda strategia: il deprezzamento dello straniero.....	40
1.3.1 – Evoluzione della disciplina e criticità: eco sanzionatorio?.....	41

1.4 – La terza strategia: lo straniero ed i nuovi confini.....	44
1.5 – La razionalità della Crimmigration e la sicurezza statale	45
1.5.1 – La retorica dell'emergenza ed il sopraggiungere dello “straniero-massa”...47	
1.5.2 – Le traiettorie del panico morale.....	53
1.6 – Il riflesso della Crimmigration e la categoria della pericolosità presunta.....	56
1.6.1 – Significato culturale dietro l'etichetta “clandestino”: deviante?.....	56
1.6.2 – Fino all'emergere di una classe pericolosa.....	59
1.7 – Lo scopo della Crimmigration: l'allontanamento del soggetto straniero.....	61
1.7.1 – La disciplina legale dell'espulsione: quando l'accessorio non è più accessorio.....	62
1.7.2 – L'istituto del respingimento: mancata cautela di regolamentazione	68
II La detenzione amministrativa dello straniero: ambigua evoluzione legislativa e tentativi di negare la realtà	
2.1 – Il trattenimento come pratica normale di contrasto alla clandestinità: l'altalenante parabola legislativa della c.d. detenzione “in uscita”	72
2.2 – La disciplina previgente al T.U.I.: i primi tentativi di assicurare altre forme di coercizione personale riservate agli stranieri irregolari.....	77

2.2.1 – Gli altri tentativi: la strumentalizzazione della retorica penale.....	81
2.3 – Il T.U.I. e l’ingresso ufficiale della detenzione amministrativa nell’ordinamento italiano.....	87
2.3.1 – I Centri di Permanenza Temporanea: mille modi di non dire “detenzione”?.....	91
2.3.2 – La sentenza della Corte Costituzionale: il velo di maya.....	94
2.4 – La graduale perdita di sussidiarietà: i primi interventi a partire dalla Bossi-Fini.....	98
2.4.1 – Segue: il Pacchetto sicurezza.....	105
2.5 – Il controbilanciamento europeo: la misura coercitiva è un <i>extrema ratio</i>	107
2.5.1 – Un breve periodo di contrazione e l’emergere di una volontà innovatrice.....	114
2.6 – In controtendenza: il potenziamento della rete di detenzione amministrativa ad opera della riforma “Minniti”	118
2.6.1 – In linea di continuità: il Decreto Salvini.....	123
2.7 – La disciplina attuale: l’assetto normativo di oggi.....	126
2.8 – Le altre forme di detenzione dello straniero.....	128

2.8.1 – Il trattenimento del richiedente asilo.....	132
2.8.2 – Il trattenimento pre-admittance: i punti di crisi e il c.d. approccio hotspot.....	140

III La detenzione amministrativa: tenuta costituzionale e profili di irrazionalità della fattispecie

Sez. I: Il trattenimento dello straniero ed il suo bilanciamento con la Costituzione

3.1 – La detenzione amministrativa in astratto: il principio di eguaglianza	148
3.2 – Il modello delineato dall’art. 13 della Costituzione e la protezione della libertà personale.....	155
3.2.1 – La problematica del c.d. “vuoto dei fini”	158
3.2.2 – Le altre misure restrittive: parallelismi ed intollerabili differenze	161
3.3 – La detenzione amministrativa in concreto: il rispetto del principio di tassatività.....	165
3.3.1 – I presupposti della legge e gli “ostacoli transitori”.....	170
3.3.2 – Il generico “rischio di fuga” e gli indici sintomatici.....	174
3.4. – La tutela giurisdizionale dello straniero e la riserva di giurisdizione: la competenza del Giudice di pace.....	178

3.4.1 – L’effettività del giudizio di convalida del trattenimento.....183

Sez. II: La ragionevolezza della detenzione amministrativa: sostanziale (in)efficacia ed (in)utilità dei Centri per il rimpatrio

3.5 – Il precario bilanciamento tra il “mezzo” e lo “scopo”.....188

3.6 – La realtà dei centri di detenzione: storia e marginalità operativa.....194

3.7 – La detenzione amministrativa e l’emergenza sanitaria: il diritto alla salute dello straniero.....199

3.7.1 – Segue: la sospensione della mobilità internazionale, la sopravvenuta illegittimità del trattenimento e l’isolamento fiduciario del migrante sulle navi da crociera.....202

IV Riflessioni conclusive

4.1 – La dialettica della detenzione dello “straniero pericoloso”: gestione della sicurezza e difesa sociale.....209

4.2 – Il perfezionamento di un diritto non-garantito: asimmetria di un diritto penale speciale.....221

4.3 – Conclusioni226

Bibliografia.....229